

EDITORIALE

Bob e Nico

Qui comincia l'avventura! Tre mesi di spettacoli, proiezioni, incontri e una grande mostra accolta a Palazzo Pepoli, un luogo dimenticato, di grande fascino che, dopo un complesso intervento di restauro, è destinato a diventare il Museo della Città. Una mostra, nata per scopi benefici (il sostegno all'Irst di Meldola, centro di ricerca nella lotta contro il tumore) che cercherà, attraverso oggetti, scenografie, ma soprattutto proiezioni, di restituire l'unicità di due percorsi artistici, quelli di Nicoletta Braschi e Roberto Benigni, tra comicità e momenti alti, poesia e satira politica. Un luogo che per secoli è stato dimora della famiglia Pepoli, che torna a vibrare, affrescato da alcune delle sequenze più divertenti e potenti del nostro cinema (e della nostra storia recente).

Cannes

Maggio significa anche Cannes. Ancora una volta la Cineteca sarà nella selezione ufficiale con cinque titoli. Ne citiamo alcuni: per la World Cinema Foundation di Martin Scorsese abbiamo restaurato *La legge della frontiera*, primo film sceneggiato, nel 1966 da Yilmaz Güney, il grande regista turco che fu arrestato e perseguitato a lungo dal regime del suo paese. Assieme a Cinecittà Luce annunceremo l'avvio del progetto Rossellini che finalmente consentirà di vedere dieci opere restaurate, iniziando con uno dei suoi film più sorprendenti e meno noti, *La macchina ammazzacattivi*, e poi il restauro di *Il conformista*, primo grande successo internazionale di Bernardo Bertolucci, che riceverà il premio alla carriera a Cannes: assieme a Minerva Rarowideo, che ne detiene i diritti, abbiamo deciso di farlo riscuire nelle sale italiane. Ci è sembrato un bel modo per festeggiare un film che fa i conti con la nostra storia e per annunciare la venticinquesima edizione del nostro Cinema Ritrovato.

Vari percorsi

... e poi la terza e ultima parte della retrospettiva Bergman, con la partecipazione di una delle protagoniste di *Fanny e Alexander*, Ewa Fröling, l'omaggio a uno dei più discussi e premiati registi contemporanei, il coreano Park Chan-wook, noto in Italia soprattutto per la sua trilogia della vendetta di cui mostriamo anche l'ultimo lavoro, interamente realizzato con un Iphone, la terza edizione di *Divergent*, quest'anno dedicata a Marcella Di Folco, che esplorerà la produzione recente e del passato intorno ai temi del transgenerismo e del transessualismo, la quinta edizione di *Cinema e psicoanalisi*, la seconda edizione di *Far Game*, l'unico festival italiano dedicato ai videogiochi.

I documentari italiani e Jean-Stéphane Bron

Il programma di maggio è ricco di appuntamenti dedicati al documentario. Non c'è dubbio che in questi ultimi due decenni, mentre l'universo televisivo, tranne poche eccezioni, ha deciso di raccontare un paese che non c'è, una nuova generazione di cineasti (molti della nostra regione) ha saputo raccontare, attraverso i documentari, le emergenze e le realtà del paese. Accanto ai vari lavori italiani abbiamo invitato uno dei maggiori documentaristi contemporanei, lo svizzero Jean-Stéphane Bron. I suoi cinque film sono dei gioielli sul nostro presente. Film che partono da storie apparentemente piccole, locali, ma che nel loro sviluppo divengono metafore universali, sguardi nuovi sulla realtà che circonda ognuno di noi.

Psasolini

A proposito di poesia e di poeti, dal 26 maggio la nostra sala espositiva di via Riva di Reno accoglierà una mostra di fotografie, *L'Oriente di Pasolini, Immagini di Roberto Villa scattate sul set del Fiore delle Mille e una notte*. Circa duecento scatti che ci restituiscono le immagini di Pasolini sul set, ma soprattutto il suo lavoro antropologico alla ricerca di luoghi e volti di un altro mondo.

Un augurio

Maggio sarà anche il mese nel quale Bologna ritroverà il suo Sindaco. Un auspicio: che conosca la città e creda intenzionalmente nel valore della Cultura. Se c'è una dimensione che rappresenta l'identità del nostro territorio quella è la Cultura: se da nove secoli Bologna ospita una grande Università aperta al mondo è perché, nei momenti alti della sua storia, ha creduto nella forza ideale, sociale ed economica della Cultura. Se Bologna vuole essere all'altezza del suo passato, guardare con lucidità al suo futuro, tornare a essere un simbolo europeo, deve ripartire da grandi, urgenti, progetti culturali.

Giuseppe Bertolucci e Gian Luca Farinelli

QUESTO MESE



ROBERTO BENIGNI NICOLETTA BRASCHI BOB E NICO dal 5 al 30 maggio

In concomitanza con la grande mostra allestita a Palazzo Pepoli, una rassegna dedicata al genio comico di Roberto Benigni e alla grazia di Nicoletta Braschi. Rivedremo le prime, trasgressive prove televisive e gli esordi cinematografici di Benigni, diretto da Bertolucci, Ferri e Citti, i film Braschi surreale di Jamhusc e quella drammatica di Francesca Comencini, per poi riassaporare il più fortunato film nato dal loro sodalizio, *La vita è bella*.



IL CINEMA SECONDO BERGMAN dal 1° al 26 maggio

Capitolo finale. Venti titoli (anche documentari, backstage, film di famiglia) percorsi da un'idea ricorrente, un'esplorazione torbida, una figura retorica: coppia, matrimonio, famiglia, volti perduti o palpanti di una madre e di un figlio, "sorelle in una stanza rossa", mogli e mariti tra passione e strazio, tra fenomenologia e autobiografia, le sublimi *Scene* e la soffocante meravigliosa ridondanza di *Fanny e Alexander*. E le visioni di Fårö, etnografia spirituale.



DA GARIBALDI AL CAIMANO. COME IL CINEMA HA RACCONTATO L'ITALIA. LUCI E OMBRE DELLA STORIA NELLA SALA BUIA. 5. LA TRANSIZIONE dal 4 al 30 maggio

L'Italia che ha resistito, che ha tradito, che ha combattuto ora deve ricostruire. Il cinema (De Sica e De Santis, Rosi e Risi, Zampa e De Seta) racconta la città e la campagna, le cooperative emiliane e le solfatere siciliane, il lavoro e le armi. Un aggettivo s'impone, difficile: difficili gli anni, difficile la vita, nella transizione dal dopoguerra al boom.



OMAGGIO A JEAN-STÉPHANE BRON 6, 7 e 8 maggio

Nella bolla finanziaria Usa come nella stanza della politica svizzera o in un'auto di scuola-guida: da una parte, il materiale vivo attinto dalla realtà, dall'altra, la sua manipolazione dentro universi narrativi che chiamano in causa i codici della finzione. È su questo crinale felicemente permeabile che si muovono i racconti documentaristici di Jean-Stéphane Bron, regista svizzero quarantenne che si è profilito come autore di punta della nuova cinematografia europea.

SANGUE HI-TECH. IL CINEMA DI PARK CHAN-WOOK dal 11 al 19 maggio

Affermatosi in Occidente con la sua "trilogia della vendetta", Park Chan-wook è uno dei protagonisti della nouvelle vague del cinema coreano. Esaltato dalla critica, contestato dai festival, con il suo cinema "eccessivo", traboccante di violenza e di stile, giocosamente a cavallo dei generi, ha incantato e scandalizzato, divertito e terrorizzato, commosso e inorridito.

I LUNEDÌ DI OFFICINEMA. LABORATORI E INCONTRI con IL CINEMA ITALIANO 2, 9, 16 e 30 maggio

Quattro film di giovani autori che incontreranno in sala. *Le stelle inquiete* di Emanuela Piovano, su un episodio della tormentata vita di Simone Weil. *Questo mondo è per te*, racconto di formazione firmato da Francesco Falaschi. *La fine di il mio inizio*, dall'omonimo romanzo-confessione di Tiziano Terzani. Infine, dalla televisione al grande schermo, *Boris*.

DIVERGENTI. FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA TRANSESSUALE dal 20 al 22 maggio

Quarta edizione del festival dedicato al tema del transessualismo e transgenderismo. Proiezioni, dibattiti, incontri con registi e attori, mostre, performance.

FAR GAME 2011 27 e 28 maggio

Seconda edizione del festival dedicato ai videogiochi e al loro rapporto con gli altri media. Due giornate di incontri, laboratori ed eventi speciali, con aree espositive e di gioco.



01 DOMENICA

16:00 RANGÓ (USA/2011) di Gore Verbinski (107) **S & L**

Da caino a erede di appartenimento a eroe del West. In seguito a un incidente stradale, Rango si ritrova nel sconfinato deserto del Nevada. Al suo esordio nel cinema di animazione, l'autore della saga dei *Pirati dei Caraibi* conferisce il suo touch fatto di citazioni, maniacale cura degli ambienti ed eccellenti effetti speciali, curati dalla Industrial Light&Magic di Lucas. Strepitoso successo di pubblico e critica. (eg) Animazione. Dai 10 anni in su

Cinema Antoniano (via Guinizelli 3) *Schermi e Lavagne - Cineclub per ragazzi. Attesi ritorni*

17:45 I FANTASTICI VIAGGI DI GULLIVER (Gulliver's Travels, USA/2010) di Rob Letterman (85) **S & L** Fantastico. Dai 6 anni in su

18:00 UNA LEZIONE D'AMORE (En lektion i kärlek, Svezia/1954) di Ingmar Bergman (96) ***** *La film rose de B.*, come lo chiamò Jacques Siclier. Un marito e una moglie, quindici anni di matrimonio e infedeltà, l'amore che da sorriso è diventato sbadiglio, un viaggio in treno dove gli equivoci spumeggiano e i ricordi feriscono, ma alla fine una mano scivola ancora nell'altra. Tutto è stile e si trasforma: il *marivaudage*, Cukor, Hawks e Wilder, Stiller ed *Erotikon*. Gunnar Björnstrand, medico seduttore, porta il basco di Bergman. Una leggerezza impetua, una lezione di stile. Non perdetelo. (pcris)

20:00 22:15 Film di prima visione Per orari e informazioni consultare il sito e i quotidiani

02 LUNEDÌ

18:00 UNA LEZIONE D'AMORE (replica) *****

I lunedì di Officinema *Laboratori e incontri con il cinema italiano*

20:00 LE STELLE INQUIETE (Italia/Francia/2011) di Emanuela Piovano (87) **Officinema** **INCORRIBI**

Seconda edizione del festival dedicato ai videogiochi e al loro rapporto con gli altri media. Due giornate di incontri, laboratori ed eventi speciali, con aree espositive e di gioco.

03 MARTEDÌ

16:00 RANGÓ (USA/2011) di Gore Verbinski (107) **S & L**

Da caino a erede di appartenimento a eroe del West. In seguito a un incidente stradale, Rango si ritrova nel sconfinato deserto del Nevada. Al suo esordio nel cinema di animazione, l'autore della saga dei *Pirati dei Caraibi* conferisce il suo touch fatto di citazioni, maniacale cura degli ambienti ed eccellenti effetti speciali, curati dalla Industrial Light&Magic di Lucas. Strepitoso successo di pubblico e critica. (eg) Animazione. Dai 10 anni in su

Cinema Antoniano (via Guinizelli 3) *Schermi e Lavagne - Cineclub per ragazzi. Attesi ritorni*

17:45 I FANTASTICI VIAGGI DI GULLIVER (Gulliver's Travels, USA/2010) di Rob Letterman (85) **S & L** Fantastico. Dai 6 anni in su

18:00 UNA LEZIONE D'AMORE (En lektion i kärlek, Svezia/1954) di Ingmar Bergman (96) ***** *La film rose de B.*, come lo chiamò Jacques Siclier. Un marito e una moglie, quindici anni di matrimonio e infedeltà, l'amore che da sorriso è diventato sbadiglio, un viaggio in treno dove gli equivoci spumeggiano e i ricordi feriscono, ma alla fine una mano scivola ancora nell'altra. Tutto è stile e si trasforma: il *marivaudage*, Cukor, Hawks e Wilder, Stiller ed *Erotikon*. Gunnar Björnstrand, medico seduttore, porta il basco di Bergman. Una leggerezza impetua, una lezione di stile. Non perdetelo. (pcris)

20:00 22:15 Film di prima visione Per orari e informazioni consultare il sito e i quotidiani

04 MERCOLEDÌ

18:00 UNA LEZIONE D'AMORE (replica) *****

I lunedì di Officinema *Laboratori e incontri con il cinema italiano*

20:00 LE STELLE INQUIETE (Italia/Francia/2011) di Emanuela Piovano (87) **Officinema** **INCORRIBI**

Seconda edizione del festival dedicato ai videogiochi e al loro rapporto con gli altri media. Due giornate di incontri, laboratori ed eventi speciali, con aree espositive e di gioco.

05 GIOVEDÌ

15:00 Apertura della mostra **ROBERTO BENIGNI NICOLETTA BRASCHI BOB E NICO** 5 maggio - 6 agosto 2011

Il cinema secondo Bergman **18:00 UNA LEZIONE D'AMORE** (En lektion i kärlek, Svezia/1954) di Ingmar Bergman (96) ***** *La film rose de B.*, come lo chiamò Jacques Siclier. Un marito e una moglie, quindici anni di matrimonio e infedeltà, l'amore che da sorriso è diventato sbadiglio, un viaggio in treno dove gli equivoci spumeggiano e i ricordi feriscono, ma alla fine una mano scivola ancora nell'altra. Tutto è stile e si trasforma: il *marivaudage*, Cukor, Hawks e Wilder, Stiller ed *Erotikon*. Gunnar Björnstrand, medico seduttore, porta il basco di Bergman. Una leggerezza impetua, una lezione di stile. Non perdetelo. (pcris)

20:00 22:15 Film di prima visione Per orari e informazioni consultare il sito e i quotidiani

06 VENERDÌ

17:45 LA VERGOGNA (replica) ***** **18:00 TUTTOBENIGNI** (Italia/1983-1986) di Giuseppe Bertolucci (87) **INCORRIBI** Girato nel 1983, seguendo varie esibizioni estive del comico toscano, è uno scatenato, irresistibile monologo sulla Prima Repubblica, su temi religiosi e corporali irrisolti ed esaltati con anarchica vitalità. Bertolucci mostra il suo mattatore anche nell'intimità del dietro le quinte e mentre si abbandona a una moscia nel suo paese d'origine. Destinato alla Rai, non fu mai trasmesso a causa delle battute al vetriolo su Craxi e compagnia. (rc) **Roberto Benigni** canta "Sono Silvio Berlusconi" (6') Introduce **Giuseppe Bertolucci**

Cinema del presente. Omaggio a Jean-Stéphane Bron **20:00 CLEVELAND VERSUS WALL STREET** (Francia-Svizzera/2010) di Jean-Stéphane Bron (98) *** V.O. SOTTI** **INCORRIBI**

Crisi finanziaria americana 2008: una pattuglia di avvocati di Cleveland lancia una *class action* contro venture banche, ritenute responsabili dei dissesti immobiliari che hanno portato allo sfratto di migliaia di famiglie. Il racconto di un processo che avrebbe dovuto aver luogo, ma che Wall Street ha impedito con tutti i mezzi a sua disposizione. (fb)

Introducono **Jean-Stéphane Bron** e **Carla Faralli** (Università di Bologna)

Venti posti riservati e gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca Prenotazioni: federica.lama@comune.bologna.it (pcris)

07 SABATO

15:00 Apertura della mostra **ROBERTO BENIGNI NICOLETTA BRASCHI BOB E NICO** 5 maggio - 6 agosto 2011

Il cinema secondo Bergman **18:00 TUTTOBENIGNI** (Italia/1983-1986) di Giuseppe Bertolucci (87) **INCORRIBI** Girato nel 1983, seguendo varie esibizioni estive del comico toscano, è uno scatenato, irresistibile monologo sulla Prima Repubblica, su temi religiosi e corporali irrisolti ed esaltati con anarchica vitalità. Bertolucci mostra il suo mattatore anche nell'intimità del dietro le quinte e mentre si abbandona a una moscia nel suo paese d'origine. Destinato alla Rai, non fu mai trasmesso a causa delle battute al vetriolo su Craxi e compagnia. (rc) **Roberto Benigni** canta "Sono Silvio Berlusconi" (6') Introduce **Giuseppe Bertolucci**

Cinema del presente. Omaggio a Jean-Stéphane Bron **20:00 MAIS IM BUNDESHUUS. LE GENIE HELVÉTIQUE** (Svizzera/2003) di Jean-Stéphane Bron (90) *** V.O. SOTTI** **INCORRIBI** Quando la cronaca e i corridoi della politica trovano la scansione ritmica di un vero thriller. Succede quasi in una fiction nelle viscere del Palazzo Federale a Berna, fuori dalla porta dell'aula in cui si riunisce una commissione parlamentare incaricata di elaborare una controversa legge su genetica e rapporti con l'agricoltura. Nelle pause tra una seduta e l'altra, vengono catturati aneddoti, testimonianze, confidenze che ci approfondano in un orgo di intrighi, strategie e pressioni economiche, trasformando la vicenda in una favola universale sulle dinamiche del potere. (fb) Introducono **Jean-Stéphane Bron** e **Andrea Segre** **Venti posti riservati e gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca** Prenotazioni: federica.lama@comune.bologna.it

08 DOMENICA

16:00 LA VITA È BELLA (Italia/Francia/1994) di Roberto Benigni (118) ***** "Se si intitola *Il mostro*, non significa che sia un film sul mostro di Firenze. Pacciani non c'entra assolutamente niente. Questa è una commedia senza nessun riferimento alla cronaca. E poi non è che se faccio un film intitolato *Il bischero* dev'essere per forza un film su Berlusconi" (Roberto Benigni). Terzo film nato dal sodalizio con Vincenzo Cerami sceneggiatore, in anella spassosa gag visive, spesso basate sul crescendo (calamitoso degli equivoci e sul perfetto affiatamento della coppia Benigni-Braschi, personaggi da cartoon alla Tom & Jerry. (rc) **Roberto Benigni** su *La Lega Nord* e *Star Trek* (3') precede

22:15 OFFSIDE (Iran/2006) di Jafar Panahi (93') Dopo *Il cerchio* il regista iraniano continua la sua analisi della condizione femminile. Il tono, seppur amaro, qui mira sulla commedia nel raccontare il tentativo di alcune donne travestite da uomini di entrare allo stadio per assistere a una partita della nazionale. Gran Premio della Giuria al Festival di Berlino. Come le protagoniste di un suo ultimo lungometraggio, conflinate e guardate a vista in un recinto, per aver aderito ai movimenti di protesta contro il regime, Panahi sta scontando una condanna a sei anni di reclusione, oltre al divieto di dirigere, scrivere e produrre film. (vdd) precede

09 LUNEDÌ

17:45 LA VERGOGNA (replica) ***** **18:00 TUTTOBENIGNI** (Italia/1983-1986) di Giuseppe Bertolucci (87) **INCORRIBI** Girato nel 1983, seguendo varie esibizioni estive del comico toscano, è uno scatenato, irresistibile monologo sulla Prima Repubblica, su temi religiosi e corporali irrisolti ed esaltati con anarchica vitalità. Bertolucci mostra il suo mattatore anche nell'intimità del dietro le quinte e mentre si abbandona a una moscia nel suo paese d'origine. Destinato alla Rai, non fu mai trasmesso a causa delle battute al vetriolo su Craxi e compagnia. (rc) **Roberto Benigni** canta "Sono Silvio Berlusconi" (6') Introduce **Giuseppe Bertolucci**

Cinema del presente. Omaggio a Jean-Stéphane Bron **20:00 CLEVELAND VERSUS WALL STREET** (Francia-Svizzera/2010) di Jean-Stéphane Bron (98) *** V.O. SOTTI** **INCORRIBI**

Crisi finanziaria americana 2008: una pattuglia di avvocati di Cleveland lancia una *class action* contro venture banche, ritenute responsabili dei dissesti immobiliari che hanno portato allo sfratto di migliaia di famiglie. Il racconto di un processo che avrebbe dovuto aver luogo, ma che Wall Street ha impedito con tutti i mezzi a sua disposizione. (fb)

Introducono **Jean-Stéphane Bron** e **Carla Faralli** (Università di Bologna)

Venti posti riservati e gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca Prenotazioni: federica.lama@comune.bologna.it

09 LUNEDÌ

17:45 LA VERGOGNA (replica) ***** **18:00 TUTTOBENIGNI** (Italia/1983-1986) di Giuseppe Bertolucci (87) **INCORRIBI** Girato nel 1983, seguendo varie esibizioni estive del comico toscano, è uno scatenato, irresistibile monologo sulla Prima Repubblica, su temi religiosi e corporali irrisolti ed esaltati con anarchica vitalità. Bertolucci mostra il suo mattatore anche nell'intimità del dietro le quinte e mentre si abbandona a una moscia nel suo paese d'origine. Destinato alla Rai, non fu mai trasmesso a causa delle battute al vetriolo su Craxi e compagnia. (rc) **Roberto Benigni** canta "Sono Silvio Berlusconi" (6') Introduce **Giuseppe Bertolucci**

Cinema del presente. Omaggio a Jean-Stéphane Bron **20:00 MAIS IM BUNDESHUUS. LE GENIE HELVÉTIQUE** (Svizzera/2003) di Jean-Stéphane Bron (90) *** V.O. SOTTI** **INCORRIBI** Quando la cronaca e i corridoi della politica trovano la scansione ritmica di un vero thriller. Succede quasi in una fiction nelle viscere del Palazzo Federale a Berna, fuori dalla porta dell'aula in cui si riunisce una commissione parlamentare incaricata di elaborare una controversa legge su genetica e rapporti con l'agricoltura. Nelle pause tra una seduta e l'altra, vengono catturati aneddoti, testimonianze, confidenze che ci approfondano in un orgo di intrighi, strategie e pressioni economiche, trasformando la vicenda in una favola universale sulle dinamiche del potere. (fb) Introducono **Jean-Stéphane Bron** e **Andrea Segre** **Venti posti riservati e gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca** Prenotazioni: federica.lama@comune.bologna.it

10 MARTEDÌ

18:00 LA VITA È BELLA (Italia/Francia/1994) di Roberto Benigni (118) ***** "Se si intitola *Il mostro*, non significa che sia un film sul mostro di Firenze. Pacciani non c'entra assolutamente niente. Questa è una commedia senza nessun riferimento alla cronaca. E poi non è che se faccio un film intitolato *Il bischero* dev'essere per forza un film su Berlusconi" (Roberto Benigni). Terzo film nato dal sodalizio con Vincenzo Cerami sceneggiatore, in anella spassosa gag visive, spesso basate sul crescendo (calamitoso degli equivoci e sul perfetto affiatamento della coppia Benigni-Braschi, personaggi da cartoon alla Tom & Jerry. (rc) **Roberto Benigni** su *La Lega Nord* e *Star Trek* (3') precede

22:15 OFFSIDE (Iran/2006) di Jafar Panahi (93') Dopo *Il cerchio* il regista iraniano continua la sua analisi della condizione femminile. Il tono, seppur amaro, qui mira sulla commedia nel raccontare il tentativo di alcune donne travestite da uomini di entrare allo stadio per assistere a una partita della nazionale. Gran Premio della Giuria al Festival di Berlino. Come le protagoniste di un suo ultimo lungometraggio, conflinate e guardate a vista in un recinto, per aver aderito ai movimenti di protesta contro il regime, Panahi sta scontando una condanna a sei anni di reclusione, oltre al divieto di dirigere, scrivere e produrre film. (vdd) precede

11 MERCOLEDÌ

15:00 Apertura della mostra **ROBERTO BENIGNI NICOLETTA BRASCHI BOB E NICO** 5 maggio - 6 agosto 2011

Il cinema secondo Bergman **18:00 TUTTOBENIGNI** (Italia/1983-1986) di Giuseppe Bertolucci (87) **INCORRIBI** Girato nel 1983, seguendo varie esibizioni estive del comico toscano, è uno scatenato, irresistibile monologo sulla Prima Repubblica, su temi religiosi e corporali irrisolti ed esaltati con anarchica vitalità. Bertolucci mostra il suo mattatore anche nell'intimità del dietro le quinte e mentre si abbandona a una moscia nel suo paese d'origine. Destinato alla Rai, non fu mai trasmesso a causa delle battute al vetriolo su Craxi e compagnia. (rc) **Roberto Benigni** canta "Sono Silvio Berlusconi" (6') Introduce **Giuseppe Bertolucci**

Cinema del presente. Omaggio a Jean-Stéphane Bron **20:00 CLEVELAND VERSUS WALL STREET** (Francia-Svizzera/2010) di Jean-Stéphane Bron (98) *** V.O. SOTTI** **INCORRIBI**

Crisi finanziaria americana 2008: una pattuglia di avvocati di Cleveland lancia una *class action* contro venture banche, ritenute responsabili dei dissesti immobiliari che hanno portato allo sfratto di migliaia di famiglie. Il racconto di un processo che avrebbe dovuto aver luogo, ma che Wall Street ha impedito con tutti i mezzi a sua disposizione. (fb)

Introducono **Jean-Stéphane Bron** e **Carla Faralli** (Università di Bologna)

Venti posti riservati e gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca Prenotazioni: federica.lama@comune.bologna.it

12 GIOVEDÌ

15:00 Apertura della mostra **ROBERTO BENIGNI NICOLETTA BRASCHI BOB E NICO** 5 maggio - 6 agosto 2011

Il cinema secondo Bergman **18:00 TUTTOBENIGNI** (Italia/1983-1986) di Giuseppe Bertolucci (87) **INCORRIBI** Girato nel 1983, seguendo varie esibizioni estive del comico toscano, è uno scatenato, irresistibile monologo sulla Prima Repubblica, su temi religiosi e corporali irrisolti ed esaltati con anarchica vitalità. Bertolucci mostra il suo mattatore anche nell'intimità del dietro le quinte e mentre si abbandona a una moscia nel suo paese d'origine. Destinato alla Rai, non fu mai trasmesso a causa delle battute al vetriolo su Craxi e compagnia. (rc) **Roberto Benigni** canta "Sono Silvio Berlusconi" (6') Introduce **Giuseppe Bertolucci**

Cinema del presente. Omaggio a Jean-Stéphane Bron **20:00 CLEVELAND VERSUS WALL STREET** (Francia-Svizzera/2010) di Jean-Stéphane Bron (98) *** V.O. SOTTI** **INCORRIBI**

Crisi finanziaria americana 2008: una pattuglia di avvocati di Cleveland lancia una *class action* contro venture banche, ritenute responsabili dei dissesti immobiliari che hanno portato allo sfratto di migliaia di famiglie. Il racconto di un processo che avrebbe dovuto aver luogo, ma che Wall Street ha impedito con tutti i mezzi a sua disposizione. (fb)

Introducono **Jean-Stéphane Bron** e **Carla Faralli** (Università di Bologna)

Venti posti riservati e gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca Prenotazioni: federica.lama@comune.bologna.it

13 VENERDÌ

17:45 LA VOCE DELLA LUNA (Italia-Francia/1990) di Federico Fellini (122) ***** Due folli lunatici, un vecchio (Paolo Villaggio) e un giovane (Roberto Benigni), immersi nel caos di un'Italia abbruttita e involverata, dominata dalla televisione. Fellini si ispira molto liberamente a un romanzo di Ermano Cavazzoni per raccontare il presente della pensola dal punto di vista di emarginati e di sognatori. Il suo Benigni è quasi una variante di Gelsomina, trasognato e candido, con la fisionomia che ricorda un po' Leopardi e un po' il Barrault di *Les Enfants du Paradis* di Carné. (rc) **Roberto Benigni** su *La Lega Nord* e *Star Trek* (3') precede

22:15 LA VOCE DELLA LUNA (Italia-Francia/1990) di Federico Fellini (122) ***** Due folli lunatici, un vecchio (Paolo Villaggio) e un giovane (Roberto Benigni), immersi nel caos di un'Italia abbruttita e involverata, dominata dalla televisione. Fellini si ispira molto liberamente a un romanzo di Ermano Cavazzoni per raccontare il presente della pensola dal punto di vista di emarginati e di sognatori. Il suo Benigni è quasi una variante di Gelsomina, trasognato e candido, con la fisionomia che ricorda un po' Leopardi e un po' il Barrault di *Les Enfants du Paradis* di Carné. (rc) **Roberto Benigni** su *La Lega Nord* e *Star Trek* (3') precede

14 SABATO

17:45 LA VOCE DELLA LUNA (Italia-Francia/1990) di Federico Fellini (122) ***** Due folli lunatici, un vecchio (Paolo Villaggio) e un giovane (Roberto Benigni), immersi nel caos di un'Italia abbruttita e involverata, dominata dalla televisione. Fellini si ispira molto liberamente a un romanzo di Ermano Cavazzoni per raccontare il presente della pensola dal punto di vista di emarginati e di sognatori. Il suo Benigni è quasi una variante di Gelsomina, trasognato e candido, con la fisionomia che ricorda un po' Leopardi e un po' il Barrault di *Les Enfants du Paradis* di Carné. (rc) **Roberto Benigni** su *La Lega Nord* e *Star Trek* (3') precede

22:15 LA VOCE DELLA LUNA (Italia-Francia/1990) di Federico Fellini (122) ***** Due folli lunatici, un vecchio (Paolo Villaggio) e un giovane (Roberto Benigni), immersi nel caos di un'Italia abbruttita e involverata, dominata dalla televisione. Fellini si ispira molto liberamente a un romanzo di Ermano Cavazzoni per raccontare il presente della pensola dal punto di vista di emarginati e di sognatori. Il suo Benigni è quasi una variante di Gelsomina, trasognato e candido, con la fisionomia che ricorda un po' Leopardi e un po' il Barrault di *Les Enfants du Paradis* di Carné. (rc) **Roberto Benigni** su *La Lega Nord* e *Star Trek* (3') precede

15 DOMENICA

16:00 LA VITA È BELLA (Italia/Francia/1994) di Roberto Benigni (118) ***** "Se si intitola *Il mostro*, non significa che sia un film sul mostro di Firenze. Pacciani non c'entra assolutamente niente. Questa è una commedia senza nessun riferimento alla cronaca. E poi non è che se faccio un film intitolato *Il bischero* dev'essere per forza un film su Berlusconi" (Roberto Benigni). Terzo film nato dal sodalizio con Vincenzo Cerami sceneggiatore, in anella spassosa gag visive, spesso basate sul crescendo (calamitoso degli equivoci e sul perfetto affiatamento della coppia Benigni-Braschi, personaggi da cartoon alla Tom & Jerry. (rc) **Roberto Benigni** su *La Lega Nord* e *Star Trek* (3') precede

LE TARIFFE DEL CINEMA LUMIÈRE

Table with 2 columns: Category (SALA SCORSESE E PRIME VISIONI, Interi, Mercoledì, Riduzioni, etc.) and Price (€ 7,00, € 5,00, etc.)

Direzione culturale: Cineteca di Bologna. Presidente: Giuseppe Bertolucci. Direttore: Gian Luca Farinelli. Consiglio di amministrazione: Giuseppe Bertolucci, Luca Bitterlin, Gian Piero Brunetta, Fabio Fede, Grazia Verasani. Gestione: Mostra Internazionale del Cinema Libero - Presidente Gian Paolo Testa

Table with 2 columns: Category (SALA OFFICINEMA/ MASTROIANNI, Interi, Riduzioni, etc.) and Price (€ 6,00, € 4,50, etc.)

Scheda e Lavagne. Cineclub per ragazzi a cura di Luisa Ceretto, Elisa Giovannelli, Andrea Morini, in collaborazione con Guy Borjé, Cristina Piccinini, Tiziana Rovessi, Massimo Guri, Gabriele Vegetti.

Table with 2 columns: Category (Tessere, Tessera FICC, Tessera Amici della Cineteca, Schermi e Lavagne) and Price (€ 5,50, € 25,00, etc.)

Si ringraziano per la preziosa collaborazione Jon Wengstrom (Swedish Film Institute), Lars Hedenstedt (Swedish Institute), Ruth Jacoby, Ann-Inoué Dahlgrén (Ambasciata di Svezia a Roma), Katinka Farago, Jan Holmberg, Anna Hakansson (Bergman Foundation), Wanda Momo Westerthal, Peter Von Bagh, Eva Fröling, Luki Massa e Porpora Marcasciano (Festival Divergenti), Luisa Marchini (La società di lettura), Aldo Garza, Vittorio Boarini, Enrico Magrelli, Laura Argento, Juan F. Del Valle (CSC-Cineteca Nazionale), Hanna Bruhin e Marcel Müller (Swiss Film), Lee Bijun-hoo e Sungji Oh (Korean Film Archive), Wonjo Jeong (Moho Film), Kim Nak-jung (Ambasciata della Repubblica di Corea in Italia), Anna De Benedetto (Comune di Milano) Luigi Rossini, Mirco Dondi, Stefania Piccinelli, Jonathan Ferramola, Roberto Pizzi, Riccardo Marchesini, Davide Barletti, Luca Vendruscolo

Table with 2 columns: Category (Convenzioni, Sala Officinema/Mastroianni) and Price (€ 3,00, etc.)

Personale docente e non docente dell'Università di Bologna, dipendenti comunali, possessori Carta Più Feltrinelli, soci SAB (Aeroporto di Bologna), soci Alliance Française de Bologne, soci Associazione culturale italo-britannica, soci British School of Bologna, soci Associazione culturale Italia-Austria, soci Istituto di Cultura Germanica di Bologna, soci Associazione culturale italo-belga, abbonati ATC, soci Slow Food, soci DLF

17 MERCOLEDÌ

17.15 SCENE DA UN MATRIMONIO (Svevia/1973) di Ingmar Bergman (168) * V.O. SOTTI

Le sei scene sono gli episodi che compongono la storia coniugale e la separazione tra Marianne e Johan. [...] Di inferno, a proposito della vita matrimoniale, aveva già parlato August Strindberg, Bergman riattualizza quella riflessione calandola nella vita di una coppia contemporanea. E nel film c'è più autobiografia di quanto non si immagini, dal momento che nel periodo d'incubazione di Scene da un matrimonio Liv Ullmann e Ingmar Bergman stavano separandosi, dopo alcuni anni di amore sincero (Aldo Garza). Versione abreggè per il cinema (e qualcosa si perde) di un serial televisivo di successo planetario. (pcris)

18 MERCOLEDÌ

18.00 ANGRÀRNA - REGRETTERS (Svezia/2010) Marcus Lindén (58) * V.O. SOTTI

Due sessantenni parlano della loro doppia transizione (da uomo a donna e di nuovo a uomo) mostrando foto personali e vecchi filmati e discutendo dei condizionamenti con cui la società ha influito sulle loro scelte. precedono

19 GIOVEDÌ

19.45 IL FLAUTO MAGICO (Italia/1985) di Nanni Moretti (94)

Venticinque anni prima del papa "con problemi di fede", c'era stato Don Giulio, la cui fede intrasigente e il cui anelito morale si arrendevano di fronte all'incalcolabile tragicomica infelicità di ogni essere umano. Ancora tra i due o tre film più belli di Moretti, bilanciamento perfetto di concretezza stilistica, punti di fuga surreali, autentico impatto emotivo: "l'inclinazione a una classicità prima insospettabile" (Paolo D'Agostini). (pcris)

20 VENERDÌ

20.00 GUN HILL ROAD (USA/2011) di Rashad Ernesto Green (88) * V.O. SOTTI

Dopo tre anni di carcere Enrique, uomo tutto d'un pezzo cresciuto nella dura legge del Bronx, cerca di riavvicinare una moglie ormai estranea e un figlio adolescente che cerca di realizzarsi come transgener. Selezionato al Sundance Film Festival 2011. precedono

21 SABATO

21.00 MI PIACE LAVORARE (MOBBING) (Italia/2004) di Francesca Comencini (89) *

Quando l'azienda dov'è impiegata viene assorbita da una multinazionale, per Anna inizia una via crucis di mortificazioni, umiliazioni e violenze psicologiche che la spingeranno ad una rivolta emblematica. Prodotto con il sostegno della CGIL, un film che racconta con lucidità e tensione una storia di abusi ordinari in un presente disumanizzato e indifferente. La migliore interpretazione di Nicoletta Braschi. (rc) Copia proveniente da CSC-Cineteca Nazionale

22 DOMENICA

22.15 FANNY E ALEXANDER (Svezia/1986) di Ingmar Bergman (110) * V.O. SOTTI

Raramente le filmografie bergmaniane menzionano questo affascinante film sulla lavorazione del capolavoro Fanny & Alexander, un diario per immagini (inedito in Italia) che mostra il metodo del maestro con gli attori, il suo senso del dettaglio e dell'azione, la sua concentrazione e il dominio del set, la complicità con Sven Nykvist, ma anche l'ironia con cui talvolta allevia la tensione delle riprese che, nel caso di questo film-summa, fu particolarmente acuta. (rc)

23 LUNEDÌ

23.00 GUERRILLER@S (Spagna/2010) di Montse Pujantell (54) * V.O. SOTTI

Il documentario è patrocinato dalla Cineteca di Bologna col sostegno di Bologna FilmCommission. Regione di Elbasan, Ministero Albanese del Lavoro e Affari Sociali

24 MARTEDÌ

24.00 MI PIACE LAVORARE (MOBBING) (Italia/2004) di Francesca Comencini (89) *

Quando l'azienda dov'è impiegata viene assorbita da una multinazionale, per Anna inizia una via crucis di mortificazioni, umiliazioni e violenze psicologiche che la spingeranno ad una rivolta emblematica. Prodotto con il sostegno della CGIL, un film che racconta con lucidità e tensione una storia di abusi ordinari in un presente disumanizzato e indifferente. La migliore interpretazione di Nicoletta Braschi. (rc) Copia proveniente da CSC-Cineteca Nazionale

25 MERCOLEDÌ

25.00 FANNY E ALEXANDER (Svezia/1986) di Ingmar Bergman (110) * V.O. SOTTI

Raramente le filmografie bergmaniane menzionano questo affascinante film sulla lavorazione del capolavoro Fanny & Alexander, un diario per immagini (inedito in Italia) che mostra il metodo del maestro con gli attori, il suo senso del dettaglio e dell'azione, la sua concentrazione e il dominio del set, la complicità con Sven Nykvist, ma anche l'ironia con cui talvolta allevia la tensione delle riprese che, nel caso di questo film-summa, fu particolarmente acuta. (rc)

26 GIOVEDÌ

26.00 GUERRILLER@S (Spagna/2010) di Montse Pujantell (54) * V.O. SOTTI

Il documentario è patrocinato dalla Cineteca di Bologna col sostegno di Bologna FilmCommission. Regione di Elbasan, Ministero Albanese del Lavoro e Affari Sociali

27 VENERDÌ

27.00 DOKUMENT FANNY OCH ALEXANDER (Svezia/1986) di Ingmar Bergman (110) * V.O. SOTTI

Raramente le filmografie bergmaniane menzionano questo affascinante film sulla lavorazione del capolavoro Fanny & Alexander, un diario per immagini (inedito in Italia) che mostra il metodo del maestro con gli attori, il suo senso del dettaglio e dell'azione, la sua concentrazione e il dominio del set, la complicità con Sven Nykvist, ma anche l'ironia con cui talvolta allevia la tensione delle riprese che, nel caso di questo film-summa, fu particolarmente acuta. (rc)

28 SABATO

28.00 GUERRILLER@S (Spagna/2010) di Montse Pujantell (54) * V.O. SOTTI

Il documentario è patrocinato dalla Cineteca di Bologna col sostegno di Bologna FilmCommission. Regione di Elbasan, Ministero Albanese del Lavoro e Affari Sociali

29 DOMENICA

29.00 MI PIACE LAVORARE (MOBBING) (Italia/2004) di Francesca Comencini (89) *

Quando l'azienda dov'è impiegata viene assorbita da una multinazionale, per Anna inizia una via crucis di mortificazioni, umiliazioni e violenze psicologiche che la spingeranno ad una rivolta emblematica. Prodotto con il sostegno della CGIL, un film che racconta con lucidità e tensione una storia di abusi ordinari in un presente disumanizzato e indifferente. La migliore interpretazione di Nicoletta Braschi. (rc) Copia proveniente da CSC-Cineteca Nazionale

30 LUNEDÌ

30.00 GUERRILLER@S (Spagna/2010) di Montse Pujantell (54) * V.O. SOTTI

Il documentario è patrocinato dalla Cineteca di Bologna col sostegno di Bologna FilmCommission. Regione di Elbasan, Ministero Albanese del Lavoro e Affari Sociali

31 MARTEDÌ

31.00 MI PIACE LAVORARE (MOBBING) (Italia/2004) di Francesca Comencini (89) *

Quando l'azienda dov'è impiegata viene assorbita da una multinazionale, per Anna inizia una via crucis di mortificazioni, umiliazioni e violenze psicologiche che la spingeranno ad una rivolta emblematica. Prodotto con il sostegno della CGIL, un film che racconta con lucidità e tensione una storia di abusi ordinari in un presente disumanizzato e indifferente. La migliore interpretazione di Nicoletta Braschi. (rc) Copia proveniente da CSC-Cineteca Nazionale

17 MERCOLEDÌ

17.15 SCENE DA UN MATRIMONIO (Svevia/1973) di Ingmar Bergman (168) * V.O. SOTTI

Le sei scene sono gli episodi che compongono la storia coniugale e la separazione tra Marianne e Johan. [...] Di inferno, a proposito della vita matrimoniale, aveva già parlato August Strindberg, Bergman riattualizza quella riflessione calandola nella vita di una coppia contemporanea. E nel film c'è più autobiografia di quanto non si immagini, dal momento che nel periodo d'incubazione di Scene da un matrimonio Liv Ullmann e Ingmar Bergman stavano separandosi, dopo alcuni anni di amore sincero (Aldo Garza). Versione abreggè per il cinema (e qualcosa si perde) di un serial televisivo di successo planetario. (pcris)

18 MERCOLEDÌ

18.00 ANGRÀRNA - REGRETTERS (Svezia/2010) Marcus Lindén (58) * V.O. SOTTI

Due sessantenni parlano della loro doppia transizione (da uomo a donna e di nuovo a uomo) mostrando foto personali e vecchi filmati e discutendo dei condizionamenti con cui la società ha influito sulle loro scelte. precedono

19 GIOVEDÌ

19.45 IL FLAUTO MAGICO (Italia/1985) di Nanni Moretti (94)

Venticinque anni prima del papa "con problemi di fede", c'era stato Don Giulio, la cui fede intrasigente e il cui anelito morale si arrendevano di fronte all'incalcolabile tragicomica infelicità di ogni essere umano. Ancora tra i due o tre film più belli di Moretti, bilanciamento perfetto di concretezza stilistica, punti di fuga surreali, autentico impatto emotivo: "l'inclinazione a una classicità prima insospettabile" (Paolo D'Agostini). (pcris)

20 VENERDÌ

20.00 GUN HILL ROAD (USA/2011) di Rashad Ernesto Green (88) * V.O. SOTTI

Dopo tre anni di carcere Enrique, uomo tutto d'un pezzo cresciuto nella dura legge del Bronx, cerca di riavvicinare una moglie ormai estranea e un figlio adolescente che cerca di realizzarsi come transgener. Selezionato al Sundance Film Festival 2011. precedono

21 SABATO

21.00 MI PIACE LAVORARE (MOBBING) (Italia/2004) di Francesca Comencini (89) *

Quando l'azienda dov'è impiegata viene assorbita da una multinazionale, per Anna inizia una via crucis di mortificazioni, umiliazioni e violenze psicologiche che la spingeranno ad una rivolta emblematica. Prodotto con il sostegno della CGIL, un film che racconta con lucidità e tensione una storia di abusi ordinari in un presente disumanizzato e indifferente. La migliore interpretazione di Nicoletta Braschi. (rc) Copia proveniente da CSC-Cineteca Nazionale

22 DOMENICA

22.15 FANNY E ALEXANDER (Svezia/1986) di Ingmar Bergman (110) * V.O. SOTTI

Raramente le filmografie bergmaniane menzionano questo affascinante film sulla lavorazione del capolavoro Fanny & Alexander, un diario per immagini (inedito in Italia) che mostra il metodo del maestro con gli attori, il suo senso del dettaglio e dell'azione, la sua concentrazione e il dominio del set, la complicità con Sven Nykvist, ma anche l'ironia con cui talvolta allevia la tensione delle riprese che, nel caso di questo film-summa, fu particolarmente acuta. (rc)

23 LUNEDÌ

23.00 GUERRILLER@S (Spagna/2010) di Montse Pujantell (54) * V.O. SOTTI

Il documentario è patrocinato dalla Cineteca di Bologna col sostegno di Bologna FilmCommission. Regione di Elbasan, Ministero Albanese del Lavoro e Affari Sociali

24 MARTEDÌ

24.00 MI PIACE LAVORARE (MOBBING) (Italia/2004) di Francesca Comencini (89) *

Quando l'azienda dov'è impiegata viene assorbita da una multinazionale, per Anna inizia una via crucis di mortificazioni, umiliazioni e violenze psicologiche che la spingeranno ad una rivolta emblematica. Prodotto con il sostegno della CGIL, un film che racconta con lucidità e tensione una storia di abusi ordinari in un presente disumanizzato e indifferente. La migliore interpretazione di Nicoletta Braschi. (rc) Copia proveniente da CSC-Cineteca Nazionale

25 MERCOLEDÌ

25.00 FANNY E ALEXANDER (Svezia/1986) di Ingmar Bergman (110) * V.O. SOTTI

Raramente le filmografie bergmaniane menzionano questo affascinante film sulla lavorazione del capolavoro Fanny & Alexander, un diario per immagini (inedito in Italia) che mostra il metodo del maestro con gli attori, il suo senso del dettaglio e dell'azione, la sua concentrazione e il dominio del set, la complicità con Sven Nykvist, ma anche l'ironia con cui talvolta allevia la tensione delle riprese che, nel caso di questo film-summa, fu particolarmente acuta. (rc)

26 GIOVEDÌ

26.00 GUERRILLER@S (Spagna/2010) di Montse Pujantell (54) * V.O. SOTTI

Il documentario è patrocinato dalla Cineteca di Bologna col sostegno di Bologna FilmCommission. Regione di Elbasan, Ministero Albanese del Lavoro e Affari Sociali

27 VENERDÌ

27.00 DOKUMENT FANNY OCH ALEXANDER (Svezia/1986) di Ingmar Bergman (110) * V.O. SOTTI

Raramente le filmografie bergmaniane menzionano questo affascinante film sulla lavorazione del capolavoro Fanny & Alexander, un diario per immagini (inedito in Italia) che mostra il metodo del maestro con gli attori, il suo senso del dettaglio e dell'azione, la sua concentrazione e il dominio del set, la complicità con Sven Nykvist, ma anche l'ironia con cui talvolta allevia la tensione delle riprese che, nel caso di questo film-summa, fu particolarmente acuta. (rc)

28 SABATO

28.00 GUERRILLER@S (Spagna/2010) di Montse Pujantell (54) * V.O. SOTTI

Il documentario è patrocinato dalla Cineteca di Bologna col sostegno di Bologna FilmCommission. Regione di Elbasan, Ministero Albanese del Lavoro e Affari Sociali

29 DOMENICA

29.00 MI PIACE LAVORARE (MOBBING) (Italia/2004) di Francesca Comencini (89) *

Quando l'azienda dov'è impiegata viene assorbita da una multinazionale, per Anna inizia una via crucis di mortificazioni, umiliazioni e violenze psicologiche che la spingeranno ad una rivolta emblematica. Prodotto con il sostegno della CGIL, un film che racconta con lucidità e tensione una storia di abusi ordinari in un presente disumanizzato e indifferente. La migliore interpretazione di Nicoletta Braschi. (rc) Copia proveniente da CSC-Cineteca Nazionale

30 LUNEDÌ

30.00 GUERRILLER@S (Spagna/2010) di Montse Pujantell (54) * V.O. SOTTI

Il documentario è patrocinato dalla Cineteca di Bologna col sostegno di Bologna FilmCommission. Regione di Elbasan, Ministero Albanese del Lavoro e Affari Sociali

31 MARTEDÌ

31.00 MI PIACE LAVORARE (MOBBING) (Italia/2004) di Francesca Comencini (89) *

Quando l'azienda dov'è impiegata viene assorbita da una multinazionale, per Anna inizia una via crucis di mortificazioni, umiliazioni e violenze psicologiche che la spingeranno ad una rivolta emblematica. Prodotto con il sostegno della CGIL, un film che racconta con lucidità e tensione una storia di abusi ordinari in un presente disumanizzato e indifferente. La migliore interpretazione di Nicoletta Braschi. (rc) Copia proveniente da CSC-Cineteca Nazionale

17 MERCOLEDÌ

17.15 SCENE DA UN MATRIMONIO (Svevia/1973) di Ingmar Bergman (168) * V.O. SOTTI

Le sei scene sono gli episodi che compongono la storia coniugale e la separazione tra Marianne e Johan. [...] Di inferno, a proposito della vita matrimoniale, aveva già parlato August Strindberg, Bergman riattualizza quella riflessione calandola nella vita di una coppia contemporanea. E nel film c'è più autobiografia di quanto non si immagini, dal momento che nel periodo d'incubazione di Scene da un matrimonio Liv Ullmann e Ingmar Bergman stavano separandosi, dopo alcuni anni di amore sincero (Aldo Garza). Versione abreggè per il cinema (e qualcosa si perde) di un serial televisivo di successo planetario. (pcris)

18 MERCOLEDÌ

18.00 ANGRÀRNA - REGRETTERS (Svezia/2010) Marcus Lindén (58) * V.O. SOTTI

Due sessantenni parlano della loro doppia transizione (da uomo a donna e di nuovo a uomo) mostrando foto personali e vecchi filmati e discutendo dei condizionamenti con cui la società ha influito sulle loro scelte. precedono

19 GIOVEDÌ

19.45 IL FLAUTO MAGICO (Italia/1985) di Nanni Moretti (94)

Venticinque anni prima del papa "con problemi di fede", c'era stato Don Giulio, la cui fede intrasigente e il cui anelito morale si arrendevano di fronte all'incalcolabile tragicomica infelicità di ogni essere umano. Ancora tra i due o tre film più belli di Moretti, bilanciamento perfetto di concretezza stilistica, punti di fuga surreali, autentico impatto emotivo: "l'inclinazione a una classicità prima insospettabile" (Paolo D'Agostini). (pcris)

20 VENERDÌ

20.00 GUN HILL ROAD (USA/2011) di Rashad Ernesto Green (88) * V.O. SOTTI

Dopo tre anni di carcere Enrique, uomo tutto d'un pezzo cresciuto nella dura legge del Bronx, cerca di riavvicinare una moglie ormai estranea e un figlio adolescente che cerca di realizzarsi come transgener. Selezionato al Sundance Film Festival 2011. precedono

21 SABATO

21.00 MI PIACE LAVORARE (MOBBING) (Italia/2004) di Francesca Comencini (89) *

Quando l'azienda dov'è impiegata viene assorbita da una multinazionale, per Anna inizia una via crucis di mortificazioni, umiliazioni e violenze psicologiche che la spingeranno ad una rivolta emblematica. Prodotto con il sostegno della CGIL, un film che racconta con lucidità e tensione una storia di abusi ordinari in un presente disumanizzato e indifferente. La migliore interpretazione di Nicoletta Braschi. (rc) Copia proveniente da CSC-Cineteca Nazionale

22 DOMENICA

22.15 FANNY E ALEXANDER (Svezia/1986) di Ingmar Bergman (110) * V.O. SOTTI

Raramente le filmografie bergmaniane menzionano questo affascinante film sulla lavorazione del capolavoro Fanny & Alexander, un diario per immagini (inedito in Italia) che mostra il metodo del maestro con gli attori, il suo senso del dettaglio e dell'azione, la sua concentrazione e il dominio del set, la complicità con Sven Nykvist, ma anche l'ironia con cui talvolta allevia la tensione delle riprese che, nel caso di questo film-summa, fu particolarmente acuta. (rc)

23 LUNEDÌ

23.00 GUERRILLER@S (Spagna/2010) di Montse Pujantell (54) * V.O. SOTTI

Il documentario è patrocinato dalla Cineteca di Bologna col sostegno di Bologna FilmCommission. Regione di Elbasan, Ministero Albanese del Lavoro e Affari Sociali

24 MARTEDÌ

24.00 MI PIACE LAVORARE (MOBBING) (Italia/2004) di Francesca Comencini (89) *

Quando l'azienda dov'è impiegata viene assorbita da una multinazionale, per Anna inizia una via crucis di mortificazioni, umiliazioni e violenze psicologiche che la spingeranno ad una rivolta emblematica. Prodotto con il sostegno della CGIL, un film che racconta con lucidità e tensione una storia di abusi ordinari in un presente disumanizzato e indifferente. La migliore interpretazione di Nicoletta Braschi. (rc) Copia proveniente da CSC-Cineteca Nazionale

25 MERCOLEDÌ

25.00 FANNY E ALEXANDER (Svezia/1986) di Ingmar Bergman (110) * V.O. SOTTI

Raramente le filmografie bergmaniane menzionano questo affascinante film sulla lavorazione del capolavoro Fanny & Alexander, un diario per immagini (inedito in Italia) che mostra il metodo del maestro con gli attori, il suo senso del dettaglio e dell'azione, la sua concentrazione e il dominio del set, la complicità con Sven Nykvist, ma anche l'ironia con cui talvolta allevia la tensione delle riprese che, nel caso di questo film-summa, fu particolarmente acuta. (rc)

26 GIOVEDÌ

26.00 GUERRILLER@S (Spagna/2010) di Montse Pujantell (54) * V.O. SOTTI

Il documentario è patrocinato dalla Cineteca di Bologna col sostegno di Bologna FilmCommission. Regione di Elbasan, Ministero Albanese del Lavoro e Affari Sociali

27 VENERDÌ

27.00 DOKUMENT FANNY OCH ALEXANDER (Svezia/1986) di Ingmar Bergman (110) * V.O. SOTTI

Raramente le filmografie bergmaniane menzionano questo affascinante film sulla lavorazione del capolavoro Fanny & Alexander, un diario per immagini (inedito in Italia) che mostra il metodo del maestro con gli attori, il suo senso del dettaglio e dell'azione, la sua concentrazione e il dominio del set, la complicità con Sven Nykvist, ma anche l'ironia con cui talvolta allevia la tensione delle riprese che, nel caso di questo film-summa, fu particolarmente acuta. (rc)

28 SABATO

28.00 GUERRILLER@S (Spagna/2010) di Montse Pujantell (54) * V.O. SOTTI

Il documentario è patrocinato dalla Cineteca di Bologna col sostegno di Bologna FilmCommission. Regione di Elbasan, Ministero Albanese del Lavoro e Affari Sociali

29 DOMENICA

29.00 MI PIACE LAVORARE (MOBBING) (Italia/2004) di Francesca Comencini (89) *

Quando l'azienda dov'è impiegata viene assorbita da una multinazionale, per Anna inizia una via crucis di mortificazioni, umiliazioni e violenze psicologiche che la spingeranno ad una rivolta emblematica. Prodotto con il sostegno della CGIL, un film che racconta con lucidità e tensione una storia di abusi ordinari in un presente disumanizzato e indifferente. La migliore interpretazione di Nicoletta Braschi. (rc) Copia proveniente da CSC-Cineteca Nazionale

30 LUNEDÌ

30.00 GUERRILLER@S (Spagna/2010) di Montse Pujantell (54) * V.O. SOTTI

Il documentario è patrocinato dalla Cineteca di Bologna col sostegno di Bologna FilmCommission. Regione di Elbasan, Ministero Albanese del Lavoro e Affari Sociali

31 MARTEDÌ

31.00 MI PIACE LAVORARE (MOBBING) (Italia/2004) di Francesca Comencini (89) *

Quando l'azienda dov'è impiegata viene assorbita da una multinazionale, per Anna inizia una via crucis di mortificazioni, umiliazioni e violenze psicologiche che la spingeranno ad una rivolta emblematica. Prodotto con il sostegno della CGIL, un film che racconta con lucidità e tensione una storia di abusi ordinari in un presente disumanizzato e indifferente. La migliore interpretazione di Nicoletta Braschi. (rc) Copia proveniente da CSC-Cineteca Nazionale

17 MERCOLEDÌ

17.15 SCENE DA UN MATRIMONIO (Svevia/1973) di Ingmar Bergman (168) * V.O. SOTTI

Le sei scene sono gli episodi che compongono la storia coniugale e la separazione tra Marianne e Johan. [...] Di inferno, a proposito della vita matrimoniale, aveva già parlato August Strindberg, Bergman riattualizza quella riflessione calandola nella vita di una coppia contemporanea. E nel film c'è più autobiografia di quanto non si immagini, dal momento che nel periodo d'incubazione di Scene da un matrimonio Liv Ullmann e Ingmar Bergman stavano separandosi, dopo alcuni anni di amore sincero (Aldo Garza). Versione abreggè per il cinema (e qualcosa si perde) di un serial televisivo di successo planetario. (pcris)

18 MERCOLEDÌ

18.00 ANGRÀRNA - REGRETTERS (Svezia/2010) Marcus Lindén (58) * V.O. SOTTI

Due sessantenni parlano della loro doppia transizione (da uomo a donna e di nuovo a uomo) mostrando foto personali e vecchi filmati e discutendo dei condizionamenti con cui la società ha influito sulle loro scelte. precedono

19 GIOVEDÌ

19.45 IL FLAUTO MAGICO (Italia/1985) di Nanni Moretti (94)

Venticinque anni prima del papa "con problemi di fede", c'era stato Don Giulio, la cui fede intrasigente e il cui anelito morale si arrendevano di fronte all'incalcolabile tragicomica infelicità di ogni essere umano. Ancora tra i due o tre film più belli di Moretti, bilanciamento perfetto di concretezza stilistica, punti di fuga surreali, autentico impatto emotivo: "l'inclinazione a una classicità prima insospettabile" (Paolo D'Agostini). (pcris)

20 VENERDÌ

20.00 GUN HILL ROAD (USA/2011) di Rashad Ernesto Green (88) * V.O. SOTTI

Dopo tre anni di carcere Enrique,